



ni, dichiarando che le condizioni di appalto non gli risultavano remunerative.

In tale situazione, poiché stavano per compiersi i sei mesi di gestione diretta, furono alluciate immediate trattative con il secondo ed il terzo aspirante in graduatoria.

Cadute le trattative con il sig. Luigi Ferranto (2° aspirante), fu consacrato il sig. Giovanni Battista Corona (3° aspirante).

Questi, chiesto ed ottenuto di esaminare la situazione in loco, si dimostrò soddisfatto delle condizioni di esercizio ed accettò la nomina ad Agente generale di Caltanissetta, nomina che il Consiglio gli conferì nella seduta del 17 maggio u. s.

Oresso possesso del suo ufficio, il sig. Corona, dopo qualche giorno, cominciò a manifestare delle perplessità e ad avanzare richieste di particolari concorsi direzionali.

Considerata l'opportunità di evi-